



PROVINCIA  
DI AREZZO  
*Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana*

## Deliberazione della Giunta Provinciale

N° 2 del 11.01.2010 pagina 1 di 9

Prot. n. 7507/43.01.20.08

### **OGGETTO: approvazione Calendario della Pesca 2010**

PRESIDENTE: Roberto Vasai

SEGRETARIO GENERALE: Gabriele Chianucci

Dei componenti

- 1) VASAI Roberto
- 2) RICCI Mirella
- 3) BORGHESI Carla
- 4) CUTINI Andrea
- 5) DUCCI Piero
- 6) MEZZETTI PANOZZI Rita
- 7) PERFERI Antonio
- 8) RUSCELLI Francesco

Sono assenti: Ricci Mirella

Relatore: Roberto Vasai

Servizio: **Caccia e Pesca**

Allegati: **SI**

Riscontro di bilancio: NO

Invio capigruppo: **SI**

Immediatamente eseguibile: **SI**

Uffici interessati: CA

Invio Corte dei Conti: NO



PROVINCIA  
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana

## Deliberazione della Giunta Provinciale

N° 2 del 11.01.2010 pagina 2 di 9

### LA GIUNTA PROVINCIALE

**RICHIAMATE** la Legge Regionale n. 7/2005 inerente la “Gestione delle risorse ittiche e regolamentazione della pesca nelle acque interne” e il Regolamento di Attuazione n.54 approvato dal Presidente della Giunta Regionale il 22 agosto 2005;

**RICHIAMATA** la lettera o) comma 1 dell’art. 5 “Competenze delle provincie” della Legge Regionale n.7 del 2005 con la quale la Provincia ha la competenza di “fissazione di tempi, luoghi e modalità di svolgimento della pesca dilettantistica, sportiva e professionale e individuazione delle specie oggetto di pesca, nel rispetto del piano regionale”;

**RICHIAMATA** la lettera d) comma 2 art. 2 “Piani e progetti provinciali per la pesca nelle acque interne” con la quale la Provincia ha la competenza di stabilire nel proprio Piano “la misura dei prelievi per la pesca dilettantistica, sportiva e professionale, relativamente a tempi, modi, specie e dimensioni della fauna ittica prelevabile”;

**RICHIAMATO** il Piano Provinciale per la pesca nelle acque interne 2008/2013 approvato all’unanimità dal Consiglio provinciale con Delibera n.29 del 28.02.2008 dove vengono stabiliti luoghi, prelievi di pesca e limiti di cattura;

**CONSIDERATO** che risulta di fondamentale importanza definire un Calendario della Pesca 2010 nel quale vengono riportati in dettaglio i luoghi, tempi, modi, specie e dimensioni della fauna ittica prelevabile che dovrà essere opportunamente pubblicizzato;

**VISTO** il parere favorevole del Responsabile dell’Ufficio proponente, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;

**VISTO** il parere favorevole del Segretario Generale, ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 171 del 21.05.1997;

### con voti unanimi DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Calendario della Pesca 2010, redatto dall’Ufficio Pesca, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. **DI INVIARE** copia della presente Deliberazione alle Sezioni Provinciali delle Associazioni di Pesca Sportiva per la opportuna conoscenza e divulgazione;
3. **DI DARE ATTO** che la presente Deliberazione è comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi e per gli effetti dell’art.125 del d.lgs. 18.08.200 n. 267;
4. **DI DICHIARARE** a voti unanimi la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267.



PROVINCIA  
DI AREZZO  
*Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana*

## Deliberazione della Giunta Provinciale

N° 2 del 11.01.2010 pagina 3 di 9

ALLEGATO A

### PROVINCIA DI AREZZO Servizio Caccia e Pesca

#### Calendario di Pesca 2010

##### ZONE DI PROTEZIONE ITTICA COSTITUITE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI AREZZO *Divieto di pesca permanente*

###### Fiume ARNO

- Nel tratto compreso tra la briglia della Ghiacciaia e la briglia della Ferriera (Stia).
- Nel tratto compreso tra la Pescaia e la Gorga di Rovezzano (Pratovecchio).
- Dalla località Case d'Arno alla confluenza con il Torrente Solano (Poppi).
- Nel tratto compreso fra il ponte ferroviario di "Spedaletto" e la confluenza con il Torrente Lendra (Subbiano).
- Nel tratto compreso fra la confluenza con il Torrente Ritoto (Capolona) fino a circa 50 ml. a valle dell'acquedotto del Comune di Arezzo.
- In località La Penna: nel tratto che va dallo scarico della Centralina ENEL fino al termine del canale in muratura che delimita lo scarico stesso.

###### Torrente STAGGIA

Nel tratto compreso fra la briglia della Madonna, a monte dell'allevamento Puccini, fino alla briglia di Calcinaia, a valle.

###### Torrente TALLA

Nel tratto compreso fra il ponte di Gambone (Molin di Roso) ed il ponte nell'abitato di Talla.

###### Torrente SCHEGGIA

Nel tratto compreso fra il ponte di Vertelli, a monte, e la località Pescaia, a valle.

###### Torrente CARDA

Dall'incrocio del Torrente Carda con il fosso della Fontanella – Fonte Doccio (sotto l'abitato di Carda) fino alla confluenza con il T. Calleta

###### Torrente CALLETA

Nel tratto compreso fra il pozzetto della presa per la tritocoltura fino alla confluenza con il torrente Carda (Castelfocognano).

###### Torrente BONANO

Dalle origini, confluenza del Carda con il Calleta, fino all'abitato di S.M. in Carda per circa 500 ml. a valle della tritocoltura Mascalchi.

###### Torrente CIUFFENNA

Nel tratto compreso fra la confluenza con il Borro Rigodi ed il Borro di S.Clemente (Loro Ciuffenna).

###### Torrente RESCO SIMONTANO

1. Nel tratto compreso fra la confluenza con il Borro Figlinelli, a monte, fino al ponte della strada che unisce C.Biondo a C.Polveriera, a valle.
2. Nel tratto che va dal ponte della SS presso Pian di Scò, a monte, fino alla località limitrofa all'abitato di Canova.

###### Torrente PRESALE

Nel tratto compreso fra la confluenza con il f.Vignacci, a monte, fino alla confluenza con il T.Fiumicello, a valle.



PROVINCIA  
DI AREZZO  
*Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana*

## Deliberazione della Giunta Provinciale

N° 2 del 11.01.2010 pagina 4 di 9

### **Torrente PRESALINO**

Nel tratto compreso fra la confluenza con il fosso di Case Risecco, a monte, fino alla sua immissione sul T. Presale.

### **Fiume TEVERE**

Nel tratto compreso fra il "Vecchio Canile" e la località Balsaccia (Pieve S.Stefano).

Nel tratto compreso fra il Voc. Fondaccio e il confine di Provincia.

### **Torrente SALUTIO**

Nel tratto compreso fra il Ponte dell'abitato di Salutio, a monte, ed il ponte della strada per la Zenna presso la Località Casa Ceto a valle.

### **Torrente SOVARA**

Nel tratto compreso fra la confluenza con il T.Rio, a monte ed il ponte della SP n. 45, presso il Km. 399, a valle.

### **Torrente SINGERNA**

Nel tratto compreso fra la confluenza con il F.Aliotti, a monte, fino alla confluenza con il F. della Rocca, a valle.

### **Torrente TIGNANA**

Nel tratto compreso fra la confluenza con il F.Muncinella, a monte, fino al ponte della E 45, a valle.

## **ZONE DI FREGA COSTITUITE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI AREZZO *Divieto di Pesca dal 2 Maggio all'ultimo sabato di Giugno***

### **Fiume Arno**

- Nel tratto compreso fra la confluenza con il torrente Solano, a monte, fino al ponte che attraversa l'Arno in località Ponte a Poppi.
- Nel tratto compreso fra il ponte nuovo ubicato a monte del lavaggio inerti "Mariotti" fino alla confluenza con il T. Corsalone, a valle, in Comune di Chiusi della Verna.
- Nel tratto compreso fra il f. Groppino, a monte, fino alla confluenza con il torrente Zenna, nel Comune di Subbiano.
- Nel tratto compreso fra la confluenza con il torrente Lendra (confine della zona di protezione), a monte, fino alla cascata nell'abitato di Subbiano.
- Dallo sbarramento della centrale idroelettrica della Nussa (Capolona), a monte, fino allo sbarramento della centrale idroelettrica della Lama, a valle.
- Dal ponte di Buon Riposo della strada Arezzo-Castelluccio, a monte, fino alla strada sterrata per Venere denominata "opera idraulica lama di Orazio", a valle.
- Dal ponte di Ponte a Buriano, a monte, fino alla vecchia cartiera di Monte Sopra Rondine, a valle.
- Dallo sbarramento della diga di La Penna, nel Comune di Laterina, fino al ponte di Catolfi, situato nella strada Laterina – Ponticino.
- Dalla confluenza con il torrente Ambra, a monte, fino alla confluenza con il Borro dei Frati, nel Comune di San Giovanni Valdarno.
- Dallo sbarramento ENEL (ex colonia), a monte, fino al confine della Provincia, nel Comune di San Giovanni Valdarno.

### **Fiume TEVERE**

- Nel tratto compreso fra la briglia in località appalto Bonucci, a monte, e la briglia in località Cimitero, a valle – zona a monte di Pieve Santo Stefano.
- Nel tratto compreso fra il confine della zona di protezione, a monte, fino alla confluenza con il torrente Otro, a valle – zona a valle di Pieve Santo Stefano

### **Torrente TEGGINA – fiume ARNO – Torrente ARCHIANO**

- Nel tratto di T. Teggina compreso fra il ponte sulla strada per Rio Secco e la confluenza con il Fiume Arno, nel tratto di fiume Arno compreso tra la confluenza con il Torrente Teggina e la



PROVINCIA  
DI AREZZO  
Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana

## Deliberazione della Giunta Provinciale

N° 2 del 11.01.2010 pagina 5 di 9

confluenza con il Torrente Archiano, nel Torrente Archiano dal ponte della SS 71 fino alla confluenza con il fiume Arno.

### Torrente CORSALONE

- Nel tratto compreso fra il ponte della ferrovia Arezzo – Stia e la confluenza con il Fiume Arno.

### Torrente SALUTIO

- Dal ponte presso la SP n. 59 in località Casa Ceto, a monte, fino alla confluenza con il F. Arno, a valle.

### Torrente CERFONE

- Dal ponte di Pieve a Ranco, a monte, fino al ponte di Scandolaia, a valle.
- Dal ponte dell'Omarino, a monte, al ponte di Monterchi, a valle.

### Torrente ASCIONE

- Dalla confluenza con il fiume Arno al ponte di Bandella, a valle, fino a ponte di Sergine sulla SP n. 4, a valle.

### Torrente AMBRA

- Dal ponte sulla SP n. 540, a valle, fino al ponte per la località Vepri, a monte.
- Dalla steccata, circa 50 ml. a valle del ponte di Pogi, a monte, fino al ponte della ferrovia.

### Canale Maestro della CHIANA

- Dalla "Chiusa dei Capannoni" (Quarata) fino alla confluenza con il fiume Arno.

## **ZONA DI PROTEZIONE PARZIALE DI PESCA**

### **"Lago del Calcione"**

La Provincia di Arezzo, in accordo con la Provincia di Siena, ha istituito una Zona di Protezione Parziale di pesca nel Lago del Calcione dedicata esclusivamente alla tutela della specie luccio. In tale zona vige il Regolamento di seguito riportato:

- divieto di pesca con il pesce vivo e morto;
- obbligo di utilizzo di un unico amo singolo privo di ardiglione su tutte le esche artificiali di misura inferiore ai 15 cm. Per gli artificiali di misura superiore è consentita la possibilità di essere dotati di 2 ami singoli privi di ardiglione;
- obbligo di reimmissione in acqua di ogni esemplare di luccio comunque catturato;
- divieto di pesca con tutte le esche artificiali nel periodo 1 Gennaio - 1 Aprile di ogni anno;
- obbligo di utilizzo del cavetto di acciaio per tutte le esche artificiali di lunghezza superiore ai 5 cm. Tale cavetto non potrà avere lunghezza inferiore ai 35 cm. Sono esclusi dall'obbligo i vermoni siliconici. Per la determinazione della misura degli artificiali, si considera lo spazio intercorrente tra le due estremità più distanti dell'artificiale stesso;
- Limiti di cattura:
  - Persico trota: mis. min. cm. 35 – 2 capi al giorno,
  - Persico reale: mis. min. cm. 25 – 2 capi al giorno.

## **ZONE DI PESCA A REGOLAMENTO SPECIFICO COSTITUITE NEI TERRITORI DELLA PROVINCIA DI AREZZO**

### **1 Zona di Pesca a Regolamento Specifico nel Fiume Tevere (Tail Water Tevere)**

Costituita nel tratto compreso fra la diga di Montedoglio e 50 mt a monte del vecchio ponte sulla statale S.Sepolcro-Arezzo. E' consentita solo la pesca con la mosca con il rilascio immediato del pesce catturato. L'accesso è a pagamento e vige regolamento specifico.

### **2 Zona di Pesca Regolamentata nel Torrente Corsalone**

Costituita nel tratto compreso fra la briglia del Ponte Rosso, a valle, fino alla confluenza con il T. Fossatone, a monte. Sono consentite tutte le tecniche di pesca per le acque a salmonidi. E'



PROVINCIA  
DI AREZZO  
*Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana*

## Deliberazione della Giunta Provinciale

N° 2 del 11.01.2010 pagina 6 di 9

consentita la cattura e asporto di un n. massimo di 4 trote. L'accesso è a pagamento e vige regolamento specifico.

### **ZONE DOVE E' CONSENTITA LA PESCA DA NATANTE E DA BELLY BOAT**

La pesca da natante condotto a remi o con l'ausilio del solo motore elettrico, e da BellyBoat, è consentita nei seguenti bacini:

- Invaso del Calcione, in Comune di Lucignano.
- Invaso di San Cipriano, in Comune di Caviglia.
- Fiume Arno, nello specchio d'acqua che va dal ponte di Ponte Buriano, a monte, fino alla diga di La Penna, a valle, all'interno della Riserva Naturale di Ponte Buriano-La Penna.
- Fiume Arno, nello specchio d'acqua che va da Ponte Romito, a monte, fino alla diga di Levane, a valle, all'interno della Riserva Naturale di "Valle dell'Inferno – Bandella", ad esclusione del bacino dell'Ascione a monte del ponte di Bandella.

Nei due bacini individuati all'interno delle Riserve Naturali sopra descritte, non è consentito l'ormeggio dei natanti se non espressamente autorizzato dal Servizio Aree Protette della Provincia di Arezzo.

### **ZONE DOVE E' CONSENTITA LA PESCA NOTTURNA E LA PRATICA DEL CARP FISHING**

In Provincia di Arezzo la pesca notturna con la canna alle specie anguilla, pesce gatto, siluro e gambero (esclusa la specie italica) è consentita nei tratti di sponda sotto elencati:

- Fiume Arno, nell'invaso della Penna nel tratto compreso la sopraelevata ad alta velocità, a monte, fino allo sbarramento ENEL, a valle.
- Fiume Arno, nel tratto dove è costituito il Campo di Gara dai cartelli del Metanodotto, a monte, fino alla fine dello stesso, e di seguito fino alla diga di Levane, a valle.

Nei tratti sopra riportati, ricadendo gli stessi all'interno delle Riserve Naturali in precedenza indicate, l'esercizio della pesca notturna è subordinato alla modifica del Regolamento di Gestione delle Riserve. In attesa di tale modifica la pesca notturna è vietata.

- Fiume Tevere – invaso di Montedoglio Località Tizzano;
- Invaso del Calcione – porzione dell'invaso facente parte della Provincia di Arezzo nel comune di Lucignano;
- Lago di San Cipriano – intero invaso ricadente nel Comune di Cavriglia.

Limitatamente per la pesca all'anguilla è consentita la pesca notturna, oltre ai tratti di sponda individuati, nei seguenti corsi d'acqua:

- Fiume Arno nel tratto compreso fra il Ponte di Ponte a Buriano e la confluenza con il Fosso di Pillozze in prossimità di Pratovecchio.
- Fiume Arno nel tratto dalla Diga di Levane fino al confine della Provincia di Arezzo.
- Canale Maestro della Chiana per tutto il tratto che scorre in Provincia di Arezzo.
- Torrente Ambra nel tratto compreso fra la Località Fornace e il confine della Provincia di Arezzo.

### **ZONE DI PESCA A REGIME NO KILL**

Nella Provincia di Arezzo sono istituite "Zone No Kill" come sotto individuate, dove tutto il pescato deve essere reimmessa in acqua:



PROVINCIA  
DI AREZZO  
*Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana*

## Deliberazione della Giunta Provinciale

N° 2 del 11.01.2010 pagina 7 di 9

- Fiume Arno, nel tratto compreso fra la diga della Penna, a monte, fino al Ponte Romito, a valle.
- Lago di Montedoglio, dalla località "Garzi" fino alla confluenza del Torrente Tignana.

### **CAMPI DI GARA PERMANTI PER LA PESCA SPORTIVA**

Nella Provincia di Arezzo le gare di pesca sportiva possono essere svolte nei capi di gara permanenti costituiti come sotto indicato, tre in acque a salmonidi per le gare alla trota di torrente ed uno in acque ciprinicole.

Viene fatta eccezione per le gare di carp fishing che possono essere effettuate in tutti i tratti di sponda in precedenza indicati destinati a tale pratica.

1. Campo di gara "Fiume Arno", nel tratto che va dal Ponte Catolfi, della strada comunale Laterina-Ponticino, a monte, fino al ponte Romito;
2. Campo di gara "Torrente Solano", nel tratto compreso fra la confluenza con il fosso Il Rio, a valle, fino alla confluenza con il Torrente Scheggia, a monte;
3. Campo di Gara "Torrente Ciuffenna", nel tratto compreso fra la confluenza del Borro S.Clemente con quello del Cigno, a monte, fino alla passerella del Molino ei Cannoni, a valle;
4. Campo di Gara "Fiume Tevere", nel tratto che va dalla soglia a valle del ponte della SS 73, a monte, fino al Voc. Fondaccio, a valle. ***In questo tratto di fiume le catture di pesca al di fuori delle gare sono limitate a n. 6 capi complessivi anche se appartenenti a specie diverse.***

### **DIVIETI SPECIALI**

Con L.R. 56/2000 di attuazione della Direttiva 92/43/CEE, è stata vietata la pesca a varie specie di crostacei, pesci ed anfibi. La L.R. n. 7/2005 nel prenderne atto riconferma il divieto alle seguenti specie:

**Crostacei - GRANCHIO DI FIUME, GAMBERO ITALICO**

**Pesci – GOBIONE, SCAZZONE, GHIOZZO, SPINARELLO, COBITE, NONO**

Con il "Piano Provinciale per la pesca nelle acque interne" vengono introdotti, inoltre, i seguenti divieti speciali:

- **il prelievo della specie Luccio è vietata per 3 anni dalla data di approvazione del "Piano" sul lago di Montedoglio;**
- **divieto di detenzione ed uso di esche naturali vertebrate, vive o morte, nello svolgimento delle attività di pesca ai sensi del Decreto del Presidente della provincia n. 54 del 20.03.2009; è pertanto consentito l'uso esclusivo di esche artificiali e di fauna invertebrata nell'attività di pesca sportiva in Provincia di Arezzo.**

### **ZONE DI DIVIETO DI PESCA CON LA BILANCIA**

**Fiume Arno** – dallo sbarramento della diga di La Penna, nel Comune di Laterina, a monte, fino allo sbocco del canale della centralina, a valle;

**Torrente Ascione** – dalla confluenza con il fiume Arno, per circa ml. 1000 a monte.

**Canale Maestro della Chiana** – dalla Chiusa dei Capannoni (Quarata) fino alla confluenza con il fiume Arno.



PROVINCIA  
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana

## Deliberazione della Giunta Provinciale

N° 2 del 11.01.2010 pagina 8 di 9

### **SPECIE SOGGETTE A MISURA TEMPI DI DIVIETO LIMITI DI CATTURA**

#### **Limiti di cattura**

Salmonidi (Trota Fario e Macrostigma)	6 capi
Luccio	1 capo
Tinca	5 capi
Carpa	2 capi
Persico reale	5 capi
Persico trota	6 capi
Cavedano	10 capi
Lasca	10 capi
Savetta	10 capi
Barbo comune	5 capi
Barbo canino	5 capi
Cavedano etrusco	10 capi
Vairone	10 capi
Rovella	10 capi
Barbo tiberino	5 capi

#### **Misure minime e Tempi di divieto**

- Salmonidi - cm. 22 - dal lunedì successivo alla prima domenica di ottobre al sabato antecedente l'ultima domenica di febbraio
- Luccio - cm. 70 - dal 1° gennaio al 1° aprile
- Tinca - cm. 30 - dal 15 maggio al 30 giugno
- Carpa - cm. 40 - dal 15 maggio al 30 giugno
- Persico trota - cm. 30 - dal 1° maggio al 30 giugno
- Persico reale - cm. 20 - dal 1° aprile al 30 giugno
- Anguilla - cm. 50
- Barbo comune, canino e tiberino - cm. 20 dal 15 maggio al 30 giugno
- Cavedano - dal 15 maggio al 30 giugno
- Lasca - dal 15 maggio al 30 giugno
- Savetta - dal 15 maggio al 30 giugno
- Cavedano etrusco - dal 15 maggio al 30 giugno
- Vairone - dal 15 maggio al 30 giugno
- Rovella - dal 15 maggio al 30 giugno
- Alborella - dal 15 maggio al 30 giugno
- Rana (*Rana esculenta*) - dal 1° aprile al 30 giugno

*Per le specie non indicate, comprese le specie ittiche marine temporaneamente presenti in acque interne, valgono le misure minime e i periodi di divieto previsti dalle leggi nazionali e regionali.*



PROVINCIA  
DI AREZZO  
Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana

## Deliberazione della Giunta Provinciale

N° 2 del 11.01.2010 pagina 9 di 9

Letto, approvato, sottoscritto e in originale firmato.

Il Segretario Generale  
**Gabriele Chianucci**

Il Presidente  
**Roberto Vasai**

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Il Segretario Generale

Arezzo, lì \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n. 267.

Il Segretario Generale

Arezzo, lì \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 a seguito di pubblicazione all'albo pretorio.

Il Segretario Generale

Arezzo, lì \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

### **CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio e che contro di essa non sono stati presentati reclami ed opposizioni.

Il Segretario Generale

Arezzo, lì \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_